

Istruzioni per la posa in opera: Enduro Click

Consigli generali

L'aspetto, le prestazioni e la durata del pavimento installato saranno determinati in larga misura dalla preparazione del sottofondo e dalle condizioni in cui viene posato. Come per qualsiasi pavimento resiliente, le irregolarità del sottofondo sono visibili nel pavimento finito.

L'installazione di Enduro Click deve essere eseguita in conformità alla norma UNI 11515-1:2020 per pavimenti resilienti. I locali interessati dalla posa devono essere puliti, liberi da altre attività, completamente chiuse e resistenti alle intemperie. I sottofondi devono essere puliti e privi di contaminanti, lisci, sani, uniformi e permanentemente asciutti.

Eseguire test di umidità su tutti i sottofondi. Tutti i pavimenti situati al piano terra devono avere un'efficace barriera contro l'umidità.

I locali devono essere adeguatamente illuminati per consentire un'adeguata ispezione del sottofondo, l'installazione e l'ispezione finale.

La tolleranza massima, in termini di planarità e uniformità del sottofondo di posa, è di 5 mm, misurata con una stadia dritta di 2 m (spostando il bordo diritto in tutte le direzioni sul piano di posa) e di 1 mm sotto una riga di 20 cm. Eventuali rilievi o cambiamenti di livello nel sottofondo devono essere rimossi mediante carteggiatura o molatura, o applicando localmente un composto livellante.

È essenziale che l'area di posa sia a una temperatura costante di almeno 18 °C per 48 ore prima, durante la posa e per le 24 ore successive. Il materiale deve essere acclimatato nello stesso ambiente per almeno 24 ore prima dell'installazione. Se il materiale è trasportato o immagazzinato a temperature inferiori a 10 °C, il periodo di acclimatazione deve essere prolungato a 48 ore.

Prima dell'installazione, controllare che il colore, il numero di lotto e la quantità di materiale ricevuto siano corretti e che il materiale sia in buone condizioni. Nessun reclamo sarà accettato per errori di colore o danni evidenti se il materiale è già stato installato.

Usare materiale dello stesso lotto. L'uso di lotti di produzione diversi comporta sempre differenze di tonalità visibili. Il numero di lotto è chiaramente indicato sull'imballaggio del materiale e deve essere controllato prima dell'installazione.

Rimuovere Enduro Click dal pallet e acclimatarlo nell'ambiente di posa, impilando non più di 20 piastrelle/doghe.

Enduro click è pedonabile immediatamente dopo la posa. Tuttavia, se il pavimento appena installato è sottoposto a traffico pesante, in particolare traffico su ruote con carichi elevati, durante questa fase proteggere il pavimento (v. "Al termine dell'installazione").

Nota: La luce radente dal basso mette in risalto le irregolarità del sottofondo.

Sottofondi di posa accettabili

Enduro Click può essere installato sui seguenti sottofondi (in base alle condizioni di questa guida):

- Cemento nuovo o esistente, massetto cementizio o sottofondo alla veneziana.
- Pannelli di legno nuovi o esistenti o sottofondi di particelle di legno.
- Piastrelle ceramiche esistenti.
- Vecchie finiture di pavimento in opera (resina) di almeno 2 mm di spessore.
- Vecchia vernice per pavimenti.
- Vecchie pavimentazioni resilienti compatte (piastrelle semi flessibili, piastrelle vinil-amianto, pavimenti in teli vinilici e linoleum).
- Pavimenti sopraelevati
- Pavimenti esistenti in blocchi di legno

Lastre in calcestruzzo o massetti cementizi: Le lastre del piano terra nuove ed esistenti devono essere gettate su una membrana anti-umidità in conformità alla normativa nazionale per la posa di pavimenti resilienti. Se non è presente un'efficace membrana impermeabile all'umidità o se esistono dubbi, applicare una membrana impermeabile superficiale.

Enduro Click può essere posato su sottofondi con fessure di larghezza inferiore a 3 mm su sottofondi non riscaldati, purché non vi siano dislivelli. Per crepe che non soddisfano questi criteri contattare la Forbo per ulteriori indicazioni.

Ove richiesto, applicare rasanti e livellanti idonei a zone a traffico intenso su massetti e solette. Le rasature non sono necessarie per superfici in calcestruzzo pulite, sane e lisce, a condizione che soddisfino la tolleranza di planarità sopra indicata. Se sulla superficie del massetto non viene applicato un rasante, è necessario applicare un idoneo primer per mantenere il sottofondo privo di polvere.

Sottofondo di pannelli di legno (tavole maschio-femmina) – I pavimenti in compensato o truciolare devono essere preparati in conformità alla normativa nazionale per l'installazione di pavimenti resilienti. Le differenze di altezza tra le tavole maggiori di 1 mm devono essere levigate a filo.

Vecchie piastrelle di ceramica: Non richiedono trattamenti purché posate su sottofondo in calcestruzzo solido o massetto cementizio, ben ancorate al massetto di allettamento. Le piastrelle devono essere a livello e la larghezza delle fughe inferiore a 5 mm e profondità ≤ 2 mm. Piccoli dislivelli localizzati tra piastrelle possono essere livellati con rasante/livellante idoneo.

Vecchie finiture di pavimento in opera (resina): La resina deve essere solida, completamente incollata e di spessore minimo 2 mm. Se i requisiti di planarità, pulizia e adesione non sono soddisfatti, rimuovere il vecchio pavimento in resina e preparare il sottofondo in conformità alla normativa nazionale.

Vernici per pavimenti: Le vernici esistenti devono essere pulite e solide. La carteggiatura non è necessaria se la vernice è sana.

Vecchi pavimenti resilienti: Piastrelle semi-flessibili, piastrelle in vinil-amianto, pavimenti in teli di PVC, pavimenti acustici e linoleum devono:

- a. Essere sani e saldamente ancorati al sottofondo.
- b. Le zone non ben incollate o rotte devono essere rimosse e sostituite con materiale sano o livellate con un composto levigante di buona qualità.
- c. Essere a livello entro i requisiti stabiliti
- d. Essere abrasivi per rimuovere vecchia cera, sigilli e sporco (dove devono essere applicati sistemi adesivi come nastri) e accuratamente puliti.

In caso di dubbio o dove è richiesta la piena adesione, rimuovere i pavimenti esistenti.

Nota: I pavimenti acustici in genere, come pavimenti in pvc supportato e in linoleum acustico, devono essere rimossi e il sottofondo preparato in conformità alla normativa per la posa dei pavimenti resilienti.

Nota: Enduro Click può essere posato solo su un sottofondo che in precedenza ha ricevuto un solo strato di pavimentazione resiliente. La valutazione delle prestazioni del vecchio pavimento deve soddisfare la nuova valutazione richiesta, in particolare se l'ambiente deve essere utilizzato per uno scopo diverso dal precedente.

Pavimento esistente in pannelli di legno: Enduro Click può essere installato su solai esistenti in legno ad eccezione di quelli situati al piano terra. I pannelli devono essere saldamente incollati alla base, lisci, uniformi e privi di finiture a base di olio o cera. Se necessario, levigare i pannelli per rimuovere contaminanti e/o irregolarità.

Vecchi pavimenti tessili: Rimuovere i vecchi pavimenti in moquette (o agugliati) e preparare il sottofondo in conformità alla normativa nazionale.

Riscaldamento a pavimento

I pavimenti Forbo possono essere installati su massetti riscaldati purché la temperatura massima superficiale del sottofondo non superi i 27°C in qualsiasi condizione di utilizzo.

È fondamentale che i sistemi di riscaldamento a pavimento siano stati preventivamente messi in servizio e riscontrati funzionanti correttamente prima dell'installazione del pavimento. Assicurarsi che il sistema di riscaldamento a pavimento sia spento 48 ore prima dell'inizio della posa del pavimento e rimanga spento per almeno 48 ore dopo il completamento dell'installazione.

Se necessario, usare una fonte di riscaldamento alternativa per garantire una temperatura non inferiore ai 18 °C nei locali.



La temperatura del sottofondo non deve superare i 18 °C durante la posa del pavimento.

La temperatura del sistema di riscaldamento a pavimento può essere aumentata 72 ore dopo l'installazione. Aumentare gradualmente la temperatura del pavimento, in modo che sottofondo e pavimento si adattino insieme al cambiamento di temperatura.

Applicazione dell'adesivo

Enduro Click si posa senza l'uso di collante permanente o alcun tipo di adesivo.

Posa

Il materassino Forbo per click è consigliato su tutti i sottofondi e offre i seguenti vantaggi:

- Colma spazi irregolari nel sottofondo, ad es. quando si installa su piastrelle di ceramica, pavimenti in legno, ecc.
- Riduce il rumore da calpestio e da impatto.
- Maggiore facilità di camminata e comfort di posa

Nota: Il mancato utilizzo di un materassino idoneo o l'utilizzo di uno alternativo non testato o approvato da altri produttori, può comportare l'esclusione della garanzia in caso di danni.

Il materassino è posato libero nella stessa direzione delle piastrelle/doghe. Rimuovere la pellicola protettiva prima della posa. Questo dovrebbe essere fatto gradualmente, rimanendo leggermente in anticipo rispetto all'installazione delle piastrelle.

Installazione

Enduro Click può essere posato senza necessità di giunti di dilatazione in locali fino a 150 m². In ambienti molto lunghi e stretti, i giunti di dilatazione devono essere utilizzati a intervalli di 25 m.

Per locali separati da componenti strutturali, ad esempio pilastri, pareti o porte, prevedere spazi di dilatazione di almeno 5 mm in corrispondenza dei componenti strutturali. Non fissare mai al pavimento i battiscopa o profili provvisori e/o perimetrali. Mantenere uno spazio continuo di 5 mm lungo il perimetro e intorno a tutti gli oggetti fissi nella stanza.

Nota: Enduro Click non deve essere incollato al materassino, a mobili o altri componenti fissi dell'ambiente.

Il pavimento deve essere finito con una soglia in corrispondenza di porte o altri passaggi.

Nota: La Forbo consiglia di incollare completamente Enduro Click nelle aree soggette a variazioni di temperatura anomale, ad esempio negozi o uffici open-space con vetrate, giardini d'inverno ecc.

Posa e taglio piastre/doghe

Enduro Click può essere tagliato con i normali strumenti di posa come i coltelli multiuso. Riscaldare il prodotto renderà più facile il taglio, ad esempio quando si taglia e si adatta attorno a forme e pilastri, ma in buone condizioni del sito il prodotto può essere tagliato segnando più volte la superficie della piastrella o della doga con un coltello a lama dritta. Dopo aver segnato con il coltello, piegare la piastrella indietro lungo la linea di taglio e completare il taglio della piastrella. Per locali di grandi dimensioni, è adatto anche il taglio delle piastrelle perimetrali con utensili da taglio.

Direzione di posa: lavorare sempre da sinistra a destra nell'area di installazione con il lato dell'incastro maschio del pannello rivolto verso la parete.

Installare le piastrelle con il lato corto rivolto verso la fonte di luce principale della stanza. La stabilità intrinseca ottimale del pavimento sarà ottenuta installando i pannelli longitudinalmente in stanze lunghe e strette.

Prevedere uno spazio di espansione continuo di almeno 5 mm sul perimetro della stanza e intorno a tutti gli oggetti fissi, per esempio tubi, telai delle porte, ecc. Utilizzare gli sfridi come distanziatori.

In linea di principio, lo spazio di dilatazione non deve essere coperto con silicone, cavi elettrici o materiale simile.

L'uso del sigillante siliconico è consentito nelle seguenti circostanze eccezionali:

- Giunti perimetrali in ambienti umidi, come bagni o cucine, fino a 10 m² possono essere riempiti con silicone per evitare che l'acqua penetri sotto il pavimento.
- Per locali più grandi si consiglia di preparare le zone di giunzione con nastro sigillante e successivamente riempirle con massa silconica e/o utilizzare un battiscopa con labbro sigillato.
- Telai delle porte: usare spazi di dilatazione da 3 mm che possono essere riempiti con silicone usando una striscia di riempimento. Se è necessario accorciare i telai delle porte, prevedere uno spazio di dilatazione di 5 mm alla parete.

Installare la prima piastrella con il lato della linguetta rivolto verso la parete e attaccare tutte le altre piastrelle alla prima.



Accertarsi che gli incastrì verticali maschi e femmina sul lato corto si adattino perfettamente. Serrarli picchiando leggermente con un martello di gomma bianca.



Continuare a posare le piastrelle/doghe rimanenti nella prima fila. La lunghezza dell'ultima piastrella deve essere di almeno 30 cm. Anche lo scarto dell'ultima piastrella di questa riga deve essere di almeno 30 cm per essere usato come prima piastrella della riga successiva. Posizionare questa piastrella nella scanalatura della prima piastrella della prima fila con un angolo di circa 30° e abbassarlo con una leggera pressione contro la fila precedente.



Prendere la piastrella successiva e inserirla, sempre con un angolo di 30°, longitudinalmente nella piastrella della prima fila che è già distesa a terra. Condurre la piastrella il più vicino possibile al lato di testa di quella precedentemente posata e bloccare i giunti verticali con un martello di gomma bianca come descritto sopra.

Continuare in questo modo per installare tutte le righe rimanenti. Assicurarsi che i giunti del lato frontale (corti) siano sfalsati tra le file adiacenti di almeno 30 cm per ottenere un'installazione ottimale.

Per installare l'ultima fila si misura la distanza tra la parete e la fila precedentemente posata e si taglia a misura la piastrella (ricordarsi di tenere lo spazio perimetrale di espansione di 5 mm).

Nota: L'ultima riga deve essere preferibilmente almeno la metà della larghezza della piastrella.

Nota: Se necessario per smontare una fila, tirare delicatamente la piastrella (i) verso l'alto ed estrarla dalla scanalatura della fila precedente. Per smontare singole piastrelle, farle scorrere fuori dalla scanalatura. Ciò evita di danneggiare il sistema a click.

Al termine dell'installazione

A fine posa, rimuovere il materiale di scarto e i detriti, spazzare o aspirare il pavimento e rimuovere i residui di adesivo.

Se il pavimento deve essere protetto da altre attività commerciali o dal traffico del sito prima del completamento del progetto, scegliere un prodotto di protezione appropriato al tipo e livello di traffico e per il potenziale danno da impatto, graffi o impronte.

In molti casi è consuetudine che la preparazione iniziale del pavimento venga lasciata, o subappaltata, ad un appaltatore di pulizie e manutenzione che avrà il personale e le attrezzature per svolgere il lavoro a fondo.

Per ottenere prestazioni ottimali da qualsiasi nuovo pavimento, è importante eseguire le corrette procedure di pulizia e manutenzione sin dal primo giorno. Le istruzioni di pulizia e manutenzione sono disponibili per il download [cliccando qui](#). Le istruzioni di pulizia e manutenzione devono essere consegnate all'appaltatore principale, al cliente o all'utente finale, a seconda dei casi, al termine dell'installazione e prima di iniziare qualsiasi operazione di pulizia.

Contatti:

Forbo Resilienti S.r.l.

Centro Commerciale San Felice

Lotto 2 - int. 5

20090 Segrate MI

Tel.: +39 02 75 31 488

Email: info.flooring.it@forbo.com



FLOORING SYSTEMS